

# Il Fondo per lo sviluppo sprigiona 7 milioni

## Il Fondo per lo svi

*A sostenerlo Fondazione Carisp  
Comune e Camera di commercio*

**FORLÌ.** Sono stati 7 i milioni di euro di finanziamenti concessi con un impegno di 229mila 206 euro - in grado di soddisfare 39 domande tra le quali quella della Sirl srl, la nuova società che ha permesso di risolvere la crisi del gruppo Acis-Vis Mobility di Santa Sofia che coinvolgeva decine di lavoratori e le loro famiglie - sprigionati grazie al Fondo per lo sviluppo finanziato da Fondazione Cassa dei Risparmi, Camera di commercio e Comune di Forlì, su invito dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, e attivo da 3 marzo.

In sostanza l'operazione sta rispondendo appieno agli auspici formulati dai promotori, fungendo - con un capitale di un milione 300mila euro - da controgaranzia per favorire l'accesso al credito di un maggior numero di imprese, «in un contesto - ricordano i partner - in cui le banche chiedono maggiori garanzie e il sistema dei Confidi è già fortemente impegnato con i propri patrimoni nel sostegno al credito».

A beneficiarne sono potenzialmente tutte le imprese localizzate sul territorio dei 15 Comuni del comprensorio forlivese e in quello dei Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto, con la gestione

amministrativa e finanziaria della Camera di commercio via telematica, che garantisce velocità e snellezza del procedimento, e la supervisione dei partner promotori.

Nel dettaglio le 39 domande accolte hanno riguardato per il 44 per cento liquidità e gestione del circolante; per il 17 per cento prestiti a medio/lungo termine finalizzati a investimenti; nel 21 per cento dei casi consolidamenti e coperture a medio/lungo termine di fabbisogni della gestione aziendale e per il restante 18% operazioni di firma.

«Considerato il meccanismo di controgaranzia individuato - sottolinea-

no Comune, Camera di commercio e Fondazione Carisp - l'effetto potenziale finale che si conta di poter attivare è previsto tra i 25 e i 40 milioni di nuovi possibili prestiti per le imprese. Con questa iniziativa si è anche dimostrata "capacità di ascolto", fornendo risposte concrete e tempestive alle istanze espresse dalle imprese, dalle associazioni di categoria e dalle organizzazioni sindacali del territorio. Il fatto poi che la procedura e i vari passaggi che la strutturano viaggino telematicamente, rende l'operatività del Fondo particolarmente snella e rapida e quindi decisamente gradita agli imprenditori ed alle stesse banche».

# LE CARATTERISTICHE

Il Fondo ha durata di 5 anni, con ulteriore prosecuzione per le sole operazioni avviate nel periodo e fino alla scadenza dell'intervento garantito. Prevede un effetto moltiplicatore di 1 a 5 e consente il riutilizzo su nuovi prestiti delle risorse rientrate in circolo da finanziamenti andati a buon fine e conclusi entro la scadenza. Modulistica e regolamenti sul sito della Camera di commercio: [www.fc.camcom.it/promozione/documento.htm?ID\\_D=4737](http://www.fc.camcom.it/promozione/documento.htm?ID_D=4737).  
Informazioni 0543.713446-491-489.

La scorsa estate è stato presentato il progetto del Fondo per lo sviluppo ideato dai sindacati

